

AVVISO
DI ASTA PUBBLICA
PER LA VENDITA DI IMMOBILE LOTTO UNICO EX CASA PANETTI

PREMESSO CHE

(A) In forza di atto in data 22 dicembre 2016 a rogito Notaio Valeria Insabella, la Fondazione Torino Musei (in seguito "Fondazione") è proprietaria dell'immobile sito a Torino in Via Corte d'Appello c.n. 14 e 14/D, angolo Via Sant'Agostino, denominato "Casa Panetti" identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 1245, Particella 59, Subalterno 13, 14, 16, 18, ed insistente su area identificata a Catasto Terreni al Foglio 1245, Particella 59 (in seguito "Immobile").

(B) La Fondazione intende vendere l'Immobile alle migliori condizioni economiche possibili, nel rispetto delle esigenze di pubblicità imposte alla Fondazione dalla legge.

(C) In data 9 novembre 2016 la Città di Torino ha espletato esperimento di asta pubblica per la vendita dell'Immobile, determinando il prezzo a base d'asta in base alla relazione estimativa del più probabile valore di mercato dell'Immobile redatta dalla Città di Torino a € 1.529.640. L'asta pubblica è stata dichiarata deserta e la Città di Torino ha conferito l'immobile alla Fondazione al valore d'asta sopra indicato.

(D) In data 12 giugno la Fondazione Torino Musei ha espletato esperimento di asta pubblica per la vendita dell'Immobile, determinando il prezzo a base d'asta in base al valore di conferimento dell'Immobile pari a € 1.529.640. L'asta pubblica è stata dichiarata deserta.

(E) Con la presente procedura, la Fondazione intende procedere a nuovo esperimento di asta pubblica, determinando il prezzo a base d'asta in base al più probabile valore di mercato dell'Immobile, consentendo agli operatori interessati di presentare la propria offerta nel rispetto delle seguenti condizioni, termini e modalità.

* * *

1. ENTE VENDITORE

Fondazione Torino Musei – Via Magenta n. 31 – 10128 Torino.

Contatti: centralino tel. 0039 0114436901, fax 0039 0114436917,

e-mail: servizigenerali@fondazionetorinomusei.it, P.E.C. fondazionetorinomusei@pec.it

2. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'Immobile è sito a Torino, nella Circostrizione Amministrativa n. 1 (Centro-Crocetta), in Via Corte d'Appello c.n. 14 e 14/D, angolo Via Sant'Agostino, denominato "ex Casa Panetti", come descritto nella **Scheda Patrimoniale** allegata al presente avviso sub A).

Si tratta di un'elegante palazzina ottocentesca a quattro piani fuori terra, oltre a locale tecnico al primo piano interrato ed altro locale tecnico al secondo piano interrato, con annesso cortile a cui si accede tramite passo carraio e ingresso pedonale, su via Corte d'Appello. Al primo piano (secondo f.t.) è ubicato un terrazzo con affaccio su cortile, parallelo alla via Corte d'Appello.

Sull'Immobile risulta apposto vincolo di tutela del Ministero dei beni e le attività culturali trascritto presso la Conservatoria dei RR.II in data 04/02/2014.

L'immobile è stato acquisito dalla Fondazione con atto in data 22 dicembre 2016 a rogito Notaio Valeria Insabella.

3. PREZZO A BASE D'ASTA

Il prezzo a base d'asta è pari a Euro 1.380.000,00 (unmilionetrecentootanta/00) fuori campo IVA.

Il valore dell'immobile è stato determinato al solo scopo della formazione del prezzo a base d'asta, restando la Fondazione alienante sollevata dal fornire garanzia su ogni possibilità di utilizzo e sul futuro valore dell'immobile ceduto.

4. CONDIZIONI DELL'IMMOBILE

L'immobile è venduto a corpo (con esclusione delle previsioni di cui all'ultima parte del primo comma dell'art. 1538 c.c.) e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con i relativi pesi, oneri, vincoli, e con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue.

Nella Scheda Patrimoniale allegata al presente Disciplinare sono riportati i principali vincoli noti alla Fondazione gravanti sul bene, nonché gli obblighi che dovranno essere assunti dall'offerente.

La Fondazione venditrice garantisce la piena proprietà, la legittima provenienza, nonché la libertà da privilegi, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli, senza obbligo da parte della stessa di ulteriori opere di ultimazione, miglioria, manutenzione, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserie o altro, per qualsiasi ragione eventualmente presenti in loco.

Lo stato dell'immobile sarà quello risultante alla data di consegna dello stesso, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve.

La Fondazione non rilascerà alcuna ulteriore certificazione impiantistica e/o ambientale dell'immobile alienato rispetto a quella eventualmente già esistente al momento di pubblicazione del presente Avviso, né ulteriori dichiarazioni e attestazioni oltre a quelle previste obbligatoriamente per legge al fine dell'atto di vendita.

Le modificazioni all'edificio che possano determinare cambio di destinazione d'uso comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, nei casi previsti dalla normativa edilizia ed urbanistica vigente, la corresponsione dei conseguenti oneri di urbanizzazione e del contributo del costo di costruzione.

5. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a presentare offerta per l'acquisto dell'immobile all'asta:

- Persone fisiche, in possesso della piena capacità di agire;
- Persone giuridiche, per mezzo dei propri titolari o legali rappresentanti.

I partecipanti, persone fisiche o giuridiche, devono avere requisiti morali per poter contrattare con la pubblica amministrazione: non devono pertanto avere a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 32-quater del codice penale ovvero sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento; non devono avere in corso i procedimenti penali o procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di

cui all'articolo 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta è irrevocabile ma non dà, di per sé, diritto all'acquisto.

I partecipanti all'asta dovranno presentare propria offerta scritta e formulata in un importo unitario. Sono ammesse offerte inferiori rispetto alla base d'asta.

Non sono ammesse offerte economiche indeterminate, condizionate, plurime, parziali.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta maggiore più vantaggiosa.

L'offerta migliore sarà quella che prevede il prezzo maggiore, con relativo aumento più elevato sulla base d'asta o, solo nel caso di mancanza di offerte in aumento, con ribasso meno elevato rispetto all'importo a base d'asta dell'immobile posto in vendita.

L'aggiudicazione provvisoria potrà avere luogo anche in caso di una sola offerta valida. Se l'unica offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta dell'immobile, la stessa è senz'altro accolta.

In caso di offerte uguali si procederà, a norma dell'art. 37 del R.D. 17/06/1909 n. 454, ad un rilancio tra i relativi offerenti. In caso di indisponibilità a proporre ulteriori incrementi o in assenza degli offerenti ovvero dei legali rappresentanti degli stessi, si procederà mediante sorteggio.

In caso di eventuali offerte inferiori al prezzo base d'asta, in misura comunque non superiore al 5% del prezzo posto a base d'asta, la Fondazione si riserva di far luogo alla vendita ove ritenesse che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita. In tal caso la Fondazione si riserva di valutare la congruità dell'offerta, compreso il mancato affidamento, entro 15 giorni dalla data di esperimento dell'asta.

7. DEPOSITO CAUZIONALE

Per essere ammessi all'asta pubblica gli interessati devono costituire un deposito a titolo cauzionale, pari a Euro 138.000,00, pari al 10% del valore a base d'asta.

Il deposito può essere effettuato a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato alla Fondazione Torino Musei o mediante fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dai soggetti autorizzati iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.Lgs. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione sarà sollecitamente svincolata, senza corresponsione di interessi, per i concorrenti non aggiudicatari al termine delle operazioni di asta.

In caso di cauzione prestata mediante fideiussione, essa dovrà contenere le seguenti clausole a pena di esclusione:

- (a) rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 del codice civile;
- (b) operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
- (c) validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione dell'offerta.

In caso di offerta congiunta, la cauzione dovrà essere unica e intestata a tutti i soggetti.

L'originale della fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere inserita nel plico di cui al successivo punto 12.

8. DOCUMENTI

La Fondazione mette a disposizione dei concorrenti che ne faranno richiesta scritta al Responsabile Unico del Procedimento, l'atto di provenienza dell'immobile, Rogito in data 22 dicembre 2016 Notaio Insabella con allegate planimetrie catastali e *files* Autocad.

9. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Pena la non ammissione delle stesse, le offerte dovranno pervenire in plico chiuso (in seguito il "Plico") entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 24 luglio 2017** presso la sede della Fondazione Torino Musei – Ufficio Protocollo, all'indirizzo Piazza Savoia n. 6, Torino (10122), a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. oppure mediante consegna diretta oppure a mezzo di terze persone o corriere (dalle ore 9:00 alle ore 12:00).

Non saranno ritenute valide le offerte pervenute oltre il predetto termine, anche se sostitutive o integrative rispetto a offerta precedente e i relativi Plichi non saranno aperti.

Il recapito del Plico si intende a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il Plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. In ogni caso non fa fede la data del timbro postale.

Il Plico dovrà riportare il nominativo del mittente e, in caso di offerta congiunta, di tutti i soggetti offerenti, e dovrà altresì riportare la seguente dicitura: **"OFFERTA PER LA PROCEDURA DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DELL'IMMOBILE DI VIA CORTE D'APPELLO N. 14"**. I Plichi privi di dette indicazioni non saranno aperti.

È ammessa l'offerta congiunta da parte di più soggetti che sono comunque solidalmente obbligati nei confronti della Fondazione. In tal caso la documentazione richiesta per la partecipazione all'asta dovrà essere riferita a ciascuno degli offerenti e la cauzione dovrà essere unica e intestata a tutti i soggetti. In caso di aggiudicazione, qualora non indicato diversamente dagli stessi prima della stipulazione dell'atto notarile, l'alienazione avverrà in modo indiviso nei confronti degli offerenti, i quali acquisteranno la proprietà dell'immobile in regime di comunione ai sensi del codice civile.

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere redatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, allegata in originale o copia autenticata nel plico contenente i documenti, a pena di esclusione dalla gara.

L'offerta, l'aggiudicazione e il contratto si intenderanno, in questo caso, fatte dalla persona mandante, rappresentata dal mandatario.

Sono ammesse offerte per persona da nominare secondo le modalità di cui all'art. 81 R.D. 827/1924. In tal caso nell'istanza deve essere indicato che l'offerente partecipa per persona/e da nominare; le dichiarazioni previste nell'istanza devono comunque essere rese in proprio nome, così come in proprio nome saranno assunti gli impegni in essa contenuti. Quando le offerte sono fatte a nome di più persone, queste sono solidalmente obbligate nei confronti della Fondazione.

L'offerente per persona/e da nominare, entro i tre giorni lavorativi successivi alla pubblicazione dell'aggiudicazione provvisoria dovrà dichiarare la/le persona/e per la/le quale/i ha agito ed attestare che è garante e obbligato solidale della/e medesima/e; tale dichiarazione deve essere resa mediante atto pubblico

o scrittura privata autenticata da notaio e con modalità conformi a quanto disposto dagli artt. 1401 e segg. cod. civ.

In difetto di offerta per persona/e da nominare, non saranno consentite intestazioni a terzi del bene aggiudicato, eccezion fatta per la cointestazione al coniuge e ai parenti di primo grado dell'aggiudicatario. Tutti gli intestatari dovranno possedere i requisiti di cui al presente Avviso ed adempiere alle obbligazioni tutte in esso previste.

Non è consentita, a pena di esclusione delle stesse, la presentazione – direttamente o indirettamente – di più offerte da parte dello stesso soggetto.

La non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge. L'Ente, in tal caso, avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

10. CONTENUTO DEL PLICO

Il Plico dovrà contenere:

(a) una busta A chiusa contenente la documentazione amministrativa indicata nel successivo paragrafo 12 e recante la dicitura "*Documentazione Amministrativa*" e il nominativo del mittente.

(b) una busta B chiusa e timbrata sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dall'offerente, contenente l'offerta economica di cui al successivo paragrafo 13 e recante la dicitura "*Offerta Economica*" e il nominativo del mittente.

11. SVOLGIMENTO DELL'ASTA

L'asta avrà luogo il giorno **25 luglio 2017 alle ore 15:00** presso gli uffici amministrativi della Fondazione Torino Musei, siti in Torino, Piazza Savoia n. 6, Piano III, alla quale saranno ammessi gli offerenti persone fisiche e i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o persone munite di apposita delega.

Durante tale seduta, la Commissione di gara aprirà i Plichi tempestivamente e regolarmente pervenuti e verificherà la correttezza formale della Documentazione Amministrativa prodotta da ciascuno dei concorrenti.

Successivamente, sempre in seduta pubblica la Commissione di gara aprirà le buste contenenti le Offerte Economiche presentate dai soggetti ammessi.

La Commissione escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali - quali la presentazione, direttamente o indirettamente, di più offerte da parte dello stesso soggetto o la presentazione di offerte dopo la data di scadenza del termine di presentazione - ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Nei casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali la Fondazione procederà a richiedere ai partecipanti la presentazione, in caso di assenza, o l'integrazione della documentazione. Gli stessi dovranno essere prodotti entro il termine di 5 giorni dalla comunicazione, senza applicazione di alcuna sanzione.

I verbali d'asta hanno valore provvisorio, essendo la stipula dell'atto di alienazione subordinata al provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte della Fondazione, previa verifica dei requisiti di partecipazione da comprovare a cura dell'aggiudicatario.

La Fondazione si riserva la facoltà di non dare luogo all'asta o di prorogare la data fissata per la stessa senza alcuna pretesa da parte dei concorrenti.

12. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente dovrà inserire nella busta A l'istanza di partecipazione all'asta redatta secondo il modello Allegato sub B contenente l'attestazione di essere a conoscenza che dichiarazioni mendaci comporteranno l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 s.m.i. oltre che l'esclusione dall'asta; l'istanza deve essere indirizzata alla Fondazione e sottoscritta in forma semplice, con allegata fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 35 e 38 del DPR 445/2000 s.m.i. e deve contenere il numero di telefono, di e-mail e di p.e.c. dell'offerente a cui saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura.

All'istanza dovranno altresì essere allegate le seguenti ulteriori dichiarazioni, successivamente verificabili, sottoscritte dai soggetti legittimati ai sensi di legge a rendere tali dichiarazioni con allegata fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore o dichiarazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.

Per le persone fisiche:

- dati anagrafici dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale);
- dichiarazione di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- dichiarazione di inesistenza a proprio carico di condanne penali che abbiano determinato incapacità o divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

Per le persone giuridiche ed altri soggetti:

- denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, data e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese (o equivalente in altri paesi);
- dichiarazione del sottoscrittore di essere il titolare dell'impresa o il legale rappresentante della società, ditta o ente e di essere abilitato ad impegnarsi e a quietanzare;
- dichiarazione del sottoscrittore che non sussistono a proprio carico (e, altresì, a carico dei soci se trattasi di società di persone), nonché a carico della persona giuridica, condanne penali che abbiano determinato incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- dichiarazione che la società, la ditta o l'ente non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

L'offerente dovrà altresì dichiarare secondo il modello Allegato sub C:

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel presente Avviso e nella Scheda Patrimoniale;
- di accettare l'acquisto dell'immobile a corpo (con esclusione delle previsioni di cui all'ultima parte del primo comma dell'art. 1538 c.c.), nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche per aver preso visione della relativa Scheda Patrimoniale e per avere eseguito idoneo sopralluogo;

- di assumere tutte le obbligazioni e gli impegni di cui al presente Avviso per sé, successori anche parziali e aventi causa a qualsiasi titolo;
- di dichiarare la propria offerta impegnativa e vincolante per 180 giorni;
- di impegnarsi, in caso di trasferimento totale o parziale del bene oggetto di asta, a fare espressa menzione, nei relativi atti di trasferimento, delle obbligazioni e degli impegni di cui al presente Avviso (compresi quelli specifici descritti nella relativa Scheda Patrimoniale) che, nell'ipotesi di pluralità di aventi causa, saranno da questi ultimi solidalmente assunti;
- di aver valutato tutti i fattori che possono influire sull'offerta, ritenendola equa;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare il contratto di acquisto entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione, con contestuale integrale pagamento del prezzo;
- di conoscere e accettare che l'atto di trasferimento della proprietà sarà sottoposto a condizione sospensiva, per consentire l'esercizio del diritto di prelazione all'acquisto ad opera degli Enti legittimati, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e di rinunciare ad ogni eccezione e pretesa, ivi compresa l'eventuale richiesta di risarcimento danni o indennizzi, avverso la Fondazione Torino Musei, per il caso di esercizio del suddetto diritto di prelazione ad opera di taluno degli Enti aventi diritto. In tale ipotesi l'aggiudicatario avrà diritto alla restituzione delle somme corrisposte per l'acquisto del bene (deposito cauzionale e corrispettivo pagato in sede d'atto) senza interessi, non potendo vantare nei confronti della Città di Torino alcuna ulteriore pretesa.

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

1. deposito cauzionale costituito nella forma di cui al precedente art. 7;
2. eventuale procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata qualora l'offerta sia formulata per procura.

13. OFFERTA ECONOMICA

L'offerente deve inserire nella busta B il prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile indicando, in cifre e in lettere, il relativo importo espresso in Euro, utilizzando preferibilmente **il modello Allegato sub D**.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita dell'offerente, con allegato un documento di riconoscimento in fotocopia.

In caso di discordanza tra l'offerta percentuale espressa in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta e più vantaggiosa.

14. PAGAMENTO DEL PREZZO E STIPULA DELL'ATTO DI COMPRAVENDITA

L'atto di compravendita dovrà essere stipulato mediante atto pubblico rogato da notaio, prescelto e incaricato dall'aggiudicatario, entro e non oltre sessanta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'asta pubblica.

Il prezzo di acquisto dovrà essere interamente versato almeno due giorni lavorativi prima della data fissata per il rogito notarile, oppure mediante assegno circolare non trasferibile da consegnarsi all'atto del rogito.

In ogni caso, tutte le spese e gli oneri fiscali correlati al rogito, alla registrazione, alla volturazione catastale e alla trascrizione dell'atto, nonché per eventuali frazionamenti, aggiornamenti catastali, prestazioni tecniche e quant'altro dovesse occorrere per la stipulazione dell'atto, resteranno integralmente e definitivamente a carico dell'acquirente.

Dalla data di acquisita efficacia dell'atto pubblico di compravendita l'acquirente sarà immesso nel possesso dell'immobile, intendendosi sin d'ora che le imposte e tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente agli immobili alienati, saranno da quella data a suo esclusivo carico.

Qualora l'aggiudicatario, senza giustificato motivo, non ottemperi agli adempimenti sopra indicati o non rispetti i termini previsti, la Fondazione revocherà l'aggiudicazione e incamererà il deposito cauzionale.

15. ULTERIORI INDICAZIONI

Sopralluogo e chiarimenti

I concorrenti possono chiedere di effettuare il sopralluogo dell'immobile, nonché chiarimenti di natura tecnica ai numeri indicati in epigrafe.

Eventuali informazioni complementari di interesse generale saranno pubblicate sul sito della Fondazione www.fondazionetorinomusei.it/bandi.

Vincolatività dell'offerta

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta mediante atto notificato alla Fondazione ove, trascorsi 180 giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta, non sia stata approvata l'aggiudicazione definitiva.

La Fondazione si riserva la facoltà di annullare e/o revocare il presente avviso, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati conferiti dal concorrente verranno trattati dalla Stazione appaltante in qualità di Titolare del trattamento anche con mezzi informatici e per l'esclusiva finalità della scelta del contraente. Il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla Stazione Appaltante la documentazione richiesta dal presente disciplinare di gara e dalla vigente normativa. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara, ovvero la decadenza dell'aggiudicazione.

I dati personali raccolti potranno esser comunicati o, comunque, messi a conoscenza: (i) del personale della Fondazione che cura il procedimento; (ii) di coloro che presenziano alla seduta pubblica di gara; (iii) di ogni altro soggetto che ne abbia diritto ai sensi della L. 241/90.

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Per l'esercizio di tali diritti, da porre in essere ai sensi e per gli effetti della L. 241/90, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento, Fondazione Torino Musei.

Responsabile del Procedimento: Cristian Valsecchi – Segretario Generale

Torino, 15/06/2017

Allegati:

- Scheda patrimoniale Allegato A;
- Modello Allegato B (istanza di partecipazione);
- Modello Allegato C (dichiarazione sostitutiva);
- Modello Allegato D (offerta economica).